

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Diritto della concorrenza
Corso di studio	marketing
Crediti formativi	6 cfu
Denominazione inglese	Competition law
Obbligo di frequenza	no
Lingua di erogazione	italiano

Docente responsabile	Barbara Francone	Barbara.francone@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare Area giuridica	SSD IUS 04	Crediti 6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Il semestre
Anno di corso	3 anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	42 ore
Ore di lezioni frontali	4 ore settimanali
Ore di esercitazioni e laboratori	no

Calendario	
Inizio attività didattiche	19 febbraio 2019
Fine attività didattiche	10 giugno 2019

Syllabus	
Prerequisiti Prepedeucità con diritto privato . Si chiede una buona conoscenza del dirkitto commerciale	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<p><i>I principali obiettivi del corso di laurea sono:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornire le conoscenze teoriche e pratiche per gestire con successo sfide ed opportunità che sorgono nella gestione dei mercati di sbocco delle imprese. <p>Il corso si propone di fornire, dapprima, alcune nozioni basilari di teoria generale del diritto e successivamente, di illustrare sia gli aspetti organizzativi fondamentali della concorrenza sia nazionale che comunitaria sia il diritto antitrust. In particolare ci si soffermerà sulla concorrenza</p>

	<p>come bene giuridico tutelato, come questa sia oggetto di disposizioni di principio nel diritto dell'Unione europea e nel diritto nazionale italiano.</p> <p>Conoscenze applicate e capacità di comprensione;</p> <p>Lo studente apprenderà i principi basilari della concorrenza nel mercato e nell'impresa, considerando in particolare la nozione di tutela della concorrenza oggetto di disposizioni di principio nel diritto dell'Unione europea e nel diritto nazionale italiano. Occorre dunque riflettere sulla storia delle idee, in questa materia, sia per poter compiere una scelta razionale fra le possibili opzioni interpretative, sia per comprendere le ragioni che hanno portato alla convinzione diffusa che la concorrenza sia nozione semplice ed autorevole.</p> <p>Capacità di apprendere.</p> <p>Lo studente sarà coinvolto dapprima nella conoscenza della storia della legge antitrust e concorrenza sleale, in secondo luogo, dall'idea della differenza strutturale e funzionale delle due discipline a quella dell'unità sistematica delle stesse. La funzione originaria delle norme di concorrenza sleale è dunque quella di dirimere conflitti interindividuali fra imprenditori.</p>
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Presupposti soggettivi e i soggetti; Concorrenza professionale e danno concorrenziale; La concorrenza per confondibilità; Denigrazione e appropriazione di pregi; La fattispecie dell'art. 2598 n. 3 c.c.;</p> <p>Diritto antitrust : Nascita e obiettivi del diritto antitrust; Rapporti e coordinamento tra diritto antitrust comunitario e diritto antitrust nazionale ; Il divieto delle intese; Gli abusi di posizione dominante; le regole di tutela della concorrenza nel codice civile.</p> <p>I segni distintivi: Il Marchio nozione e Funzione; Il Marchio come segno e i requisiti di Validità; Acquisto del diritto; Uso del marchio; Nullità ed estinzione; Il Marchio collettivo il Marchio comunitario</p>

<p>Programma</p>	<p>La concorrenza sleale cap.I;</p>
-------------------------	-------------------------------------

	<p>I soggetti cap.II; Correttezza professionale e danno concorrenziale capIII; La concorrenza per confondibilità cap IV; Denigrazione e appropriazione di pregi cap V; Le fattispecie dell'art. 2598 n.3 c.c. cap. VI; Le pratiche commerciali scorrette cap.VIII; PARTE SECONDA Il marchio cap I; Il marchio come segno e i requisiti di validità cap II; Acquisto del diritto cap. III Uso del marchio cap IV; Nullità e estensione del diritto cap VII; I marchi collettivi cap VIII; Il marchio non registrato cap XI; PARTE TERZA Le invenzioni cap I; II e III; VII PARTE QUINTA DIRITTO ANTITRUST Gli obiettivi del diritto antitrust Cap I; II; III; IV;V</p>
Testi di riferimento Manuale di diritto industriale Vanzetti Di Cataldo Giuffre ult. edi.	
Note ai testi di riferimento	NO
Metodi didattici	
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Orale
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale	<p>Il percorso formativo che lo studente dovrà affrontare gli consentirà di assumere competenze e capacità di comprensione tali da permettergli di includere nel proprio bagaglio di conoscenze anche alcuni dei temi di più recente sviluppo. Nell'ambito giuridico, saranno forniti i principi fondamentali della concorrenza sia nazionale che comunitaria sia il diritto antitrust Lo studente sarà in grado di elaborare strategie e tecniche operative volte alla soddisfazione delle esigenze sia dei consumatori sia delle imprese.</p>
Altro	